

sino, al gruppo Colombiolo di Ascoli, alla Mongolfiera di Luciano Fabiani, tutti sapientemente coordinati dalla perfetta regia del Prof. Ranniero Isopi.

La simpatia dei giocatori in campo (come non ridere vedendo Lino Banfi o Lino Toffolo arrancare dietro ad un pallone?), lo spirito di puro divertimento che aleggiava nello stadio, hanno fatto il resto.

Ciliegina sulla torta la terna arbitrale: Rozzi-Gibellieri-Morganti; tre cognomi che sono serviti a garantire certamente l'equità competitiva, almeno fino a che... il fiato li ha sorretti.

In particolare il Presidente dell'Ascoli Calcio ha trovato energie insospettite dalle notizie che nel frattempo giungevano via radio della sua squadra vittoriosa nella decisiva trasferta di Brescia.

Nella rappresentativa "Città di Ascoli" si sono messi in luce un po' tutti; chi per il gioco, come gli ex-bianconeri Castoldi e Vezzoso o i giovani Bamonti e Salvatori, ma soprattutto chi per la voglia di divertirsi e far divertire come Gino Vallesi e Giangiacomo Lattanzi, personaggi di spicco della politica scolastica "alleati" nella stessa formazione (in campo).

Il Presidente dell'AIDO ha alla fine espresso un sentito ringraziamento al pubblico intervenuto, a tutti gli sponsor, alla forza pubblica, al personale dello Stadio e del Comune, all'Hotel Villa Pigna e al Ristorante "Da Bruno", agli organi di informazione, oltre, ovviamente, ai componenti le due squadre e ai direttori di gara, ringraziamo in modo particolare il Prof. Isopi e tutto il comitato organizzatore che ha ottenuto gli ottimi risultati apprezzati anche in questa seconda edizione del Meeting, grazie alla dedizione ed all'impegno disinteressato da parte di tutti.

Fa piacere quindi concludere, per questa volta, con una nota "retorica" di auguri e di complimenti, che vuole essere anche un incoraggiamento da parte di tutti a proseguire per questa ed altre strade e far sì che l'AIDO possa contare su sicure iniziative per il proprio sostentamento.

